



Il Presidente

“MANIFESTO” d’Intenti per la Centralità della Scuola e della “nostra università per il mio futuro”

Il Comitato per la qualità della vita, **in questo giorno che, tra proteste e incertezze, segna la conclusione di un tormentato anno scolastico e accademico, tenuto conto delle dichiarazioni del presidente Conte e dei ministri Azzolina e Manfredi in relazione dell’avvio a settembre del nuovo anno scolastico e universitario” in presenza”,** ma anche delle indicazioni del “piano Colao”, **considerato** che “Uno Stato, una regione, una città si qualifica fra i paesi del mondo per come vive l’esperienza culturale del suo farsi Nazione o città” al fine di dare concretezza all’impegno, anche in terra jonica, alla “Centralità della Scuola e dell’Università” per la crescita civile sociale ed economica e il futuro dei Giovani
INDICA Il seguente “percorso d’intenti”

SCUOLA

- a) Un “progetto scuola” che partendo da un meditato approfondimento delle “linee guida”, preveda una organizzazione della scuola dal 1° settembre attraverso una razionale riorganizzazione, previo monitoraggio, delle strutture scolastiche, con particolare riferimento alle prescrizioni sulla agibilità e sicurezza, nonché al “distanziamento” e, conseguentemente, individuando nuove aule e spazi, anche dotando le scuole di defibrillatori nonché di “presidi sanitari” e, soprattutto, di docenti e personale ata che assicurino “la normale attività didattica”, evitando i doppi turni e “soluzioni pasticciate”, e, finalmente, prevedendo il “superamento delle cosiddette classi pollaio”, assicurando un corretto inserimento degli studenti disabili;
- b) Una razionale riorganizzazione, anche attraverso l’istituzione graduale dei POLI, dell’offerta formativa in sinergia con il sistema universitario jonico, le imprese, il territorio;
- c) La soluzione delle pluriennali situazioni critiche di alcuni istituti scolastici: Liceo Archita, per il quale dovrebbe essere programmato il “rientro nel Palazzo degli Uffici”, del liceo Artistico Calò di Taranto, ecc;
- d) L’adeguamento strutturale delle palestre, impianti sportivi, aule magne, laboratori, nonché delle biblioteche, a cominciare dalla prestigiosa biblioteca del Liceo Archita e non solo;
- e) Potenziamento delle reti di connessione e W-Fi, prevedendo la presenza di assistenti tecnici in tutte le scuole;
- f) Attivazione di ITS (in primis quello della moda) e Liceo Coreutico.

UNIVERSITA’ e RICERCA

La “cultura dell’università” come impegno strategico per una formazione di eccellenza curvata da un lato sulla ricerca dall’altro sulle opportunità professionali e lavorative nel territorio jonico al fine di “arginare il depauperamento di giovani “in fuga da Taranto”.

Se è vero che oggi il “sogno degli 83000 cittadini che sottoscrissero la Petizione Popolare CQV “LA CITTA’ CHIEDE L’UNIVERSITA’” è una realtà, dal momento che a Taranto opera, anche nel solco della ricerca, un significativo “sistema universitario jonico”: Università, Politecnico, Lumsa, Paisiello, è necessario, nella prospettiva, sempre attuale, dell’Università di Taranto, **l’urgente approvazione del decreto Cantiere Taranto, con riferimento all’istituzione sperimentale triennale del Polo Universitario di Taranto e, contestualmente, operare per l’allargamento dell’offerta formativa universitaria, recuperando le “vocazioni del territorio: mare, beni culturali, area umanistica”.**

In tale ottica:

- a) Tenuto conto dei Protocolli sottoscritti dal Comune di Taranto con l’Università e il Politecnico di Bari, e delle decisioni assunte nel CIS; diventa strategica la ri-convocazione

da parte del Prefetto di Taranto del “tavolo per lo sviluppo e consolidamento del sistema universitario jonico al fine di pervenire alla sottoscrizione di un PATTO che coinvolga: Università, Politecnico, Lumsa, Paisiello, Centri di Ricerca e, soprattutto, Comune e Provincia di Taranto, Camera di Commercio, Regione Puglia, MIUR, MIBACT, nonché le realtà economiche, sociali, industriali del territorio;

b) La riorganizzazione ,a livello regionale CURC, dell’offerta formativa universitaria evitando le inutili duplicazioni . In tale ottica prevedere per Taranto :

- 1) il recupero di Maricoltura (rimodulazione del Corso di laurea di Scienze e gestione delle attività marittime)nell’ambito della Filiera del mare (istituto nautico e significative attività accademiche);**
- 2) Il ripristino del Corso di Laurea di Beni culturali nell’ambito delle attività accademiche del Dipartimento jonico , valorizzando il Laboratorio di archeologia subacquea, anche tramite l’attivazione di un apposito Master;**
- 3) la Scuola superiore in beni archeologici, architettonici e paesaggio ;**
- 4) il nuovo Corso di laurea di Medicina e chirurgia a Taranto dal 1° settembre che, mentre completa l’impegno per l’area accademica sanitaria a Taranto, non può non prevedere, grazie al rinnovato impegno unitario tra Università, Regione, ASL, Comune e Provincia di Taranto, i seguenti impegni programmatici:**
 - a) clinicizzazione dei posti letto e conseguente emanazione dei previsti bandi;
 - b) l’avvio delle procedure per il Centro di medicina preventiva;
 - c) la sottoscrizione della convenzione tra ASL, Università, Cittadella della Carità afferente le Professioni Sanitarie , in prospettiva da coordinare con il corso di laurea di Medicina e , possibilmente , rafforzare con nuovi corsi di laurea delle Professioni Sanitarie;
 - d) L’approfondimento e concretizzazione del progetto OSPEDALE VIRTUALE;
 - e) Le PALESTRE DELLA SALUTE, collegate con il Corso di laurea di Scienze e tecniche dello sport (legge regionale n 14 del 2017;
 - f) Il Dipartimento bio-medico
- 5) l’incremento dei servizi per il diritto allo studio(Casa dello studente(nelle more l’aumento dei posti letto) , Cus,interventi per la mobilità ecc);**
- 6) Statizzazione dell’Istituto Paisiello di Taranto;**
- 7) il Dipartimento interateneo Università- Politecnico e/o Dipartimento autonomo del Politecnico a Taranto;**
- 8) l’assegnazione da parte del MIUR a Taranto di “punti organico e risorse”;**
- 9) il “sostegno” da parte del MIBACT , da un lato alla Scuola superiore in beni archeologici, architettonici e paesaggio(da istituire con apposita norma legislativa), dall’altro all’attuazione della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo con competenza**

su Taranto delle funzioni spettanti ai soprintendenti di archeologia, belle arti e paesaggio;

10) un meditato coordinamento tra i Centri di ricerca: **TECNOPOLO del Mediterraneo (è urgente individuare la sede e approvare la Fondazione) , Centro ricerche Mittal, Polo scientifico tecnologico Magna Grecia, CNR (struttura da rivalutare e recuperare);**

11) un “progetto relativo alle strutture universitarie” da parte del Comune e della Provincia di Taranto :

a) la "rigenerazione dell'area relativa alle sedi universitarie, da Paolo VI, alla Salinella" ;

b) adeguate sedi per i diversi Corsi di laurea già presenti a Taranto: Politecnico (come da protocollo Politecnico-Comune di Taranto) , Corsi di laurea di Scienze e tecniche dello sport, Scuola di specializzazione e Scuola superiore in beni archeologici, architettonici e paesaggio ,filiera del mare e della nautica, ecc;

12) **definizione giuridica del Consorzio Universitario jonico e recupero delle risorse economiche depositate presso la Banca d'Italia.**

13) **L'ipotesi progettuale postulata dal Comune di Taranto e non solo, di organizzare presso l'isola di San Paolo “la casa dei delfini”, per studiare le colonie stanziali di delfini nel Golfo di Taranto, ripropone la vexata quaestio e urgente recupero del Presidio medico veterinario per la fauna marina protetta , un prestigioso progetto realizzato dall'Università di Bari e coinvolgente non solo la Facoltà di Veterinaria ma anche altre realtà accademiche e che aveva a Taranto il riferimento strategico del Corso di laurea di Scienze della Maricoltura.**

“Io ho davanti a me un sogno, che un giorno ogni valle sarà esaltata,

[...]

Con questa fede saremo in grado di lavorare insieme, di pregare insieme, di lottare insieme,

[...] (Martin Luter King)

IOVOGLIOSTUDIAREATARANTO

Due **citazioni** che il CQV vuole offrire alla sinergica riflessione dell'intera comunità scolastica e universitaria jonica con lo sguardo alla **CAPORETTO GENERAZIONALE** che rischia ogni giorno di depauperare lo stesso tessuto socio-economico del territorio jonico, ma anche ai genitori: ***mamme e papà non si nasce, si diventa. Basta adulti smarriti.***

Formazione e educazione per il rinnovamento e la costruzione dell'identità:

“Taranto città culturale; Taranto città salubre; Taranto città compatta, abitata e sostenibile; Taranto città del mare; Taranto città dell'economia; Taranto città in salute; Taranto città della Magna Grecia e della Scuola Pitagorica; Taranto città dei bambini e dei giovani.

Scuola, Università, Ricerca, lavoro . sono e devono essere le “**tessere**” del nostro comune impegno per il nuovo anno scolastico e universitario che nel segno del MERITO tratterà gli obiettivi per la Centralità dei Saperi.

Taranto 8 giugno '20

Ufficio di Presidenza del CQV

Sede sociale Via Nitti 97 Taranto
Sede operative Via Rintone 20 Taranto (Istituto Cabrini 2° piani)
Email: comitatoqualitavita@libero.it cell. 336445836